

PAGAIANDO

Agenzia settimanale di informazioni a cura della Federazione Italiana Canoa Fluviale

Direttore responsabile: Lello Garinei • Direttore: Francesco Bartolozzi - Via Fosso di San Matteo, 67 - 00044 Frascati - Tel. 06/72650956 • Autorizzazione del Tribunale di Roma n° 27 del 15/1/1986 • Affiliazioni/abbonamenti C/C P.le n° 13285044 intestato a Paperetti Luciano c/o FICF - Via G.B. Vico 46, 04100 Latina • Fotocomposizione: EG. System Snc - Via Dacia, 30 - Roma • Stampa: Tipografia A.G.B. - Via A. Armellini, 73 - Roma

Anno IX - n° 7 - Via Fosso di San Matteo, 67 - 00044 Roma - Sped. in abb. post. - Gr. II/50% - A - Finito di stampare il 22/07/94

Crisi da crescita

di Francesco Bartolozzi

Capita sempre più spesso, ormai, che i raduni si sovrappongano nella stessa giornata con conseguente, inevitabile ripartizione dei partecipanti.

Quindi scontenti i canoisti, che avrebbero voluto recarsi ad entrambi i raduni e scontenti gli organizzatori, che avevano predisposto l'accoglienza per un maggior numero di partecipanti.

Il problema non è di facilissima soluzione soprattutto perché le date vengono rese note all'ultimo momento e comunque dopo aver preso impegni e stampato depliant, per cui il cambio di data è impresa ardua anche nei rari casi in cui fosse ancora possibile.

Da più parti giungono a PAGAIANDO sollecitazioni e persino qualche rimprovero per non aver saputo evitare l'inconveniente, come se la redazione intrattenesse rapporti gerarchici con gli organizzatori di raduni o fosse depositaria di tale conclamata autorevolezza da indurre altri a modificare date già stabilite.

Si può solo suggerire che, già nella fase di pre-fattibilità, chi si appresta a fissare una data chieda se la redazione, al momento, è a conoscenza di altre eventuali iniziative coincidenti con quella che si ha in animo di assumere.

E ciò, tuttavia, con la consapevolezza che ciò può non essere sufficiente a scongiurare l'evenienza descritta; infatti la previdenza di alcuni, da sola, non mette automaticamente al riparo dai comportamenti di altri.

Ciò, ovviamente, non significa che non valga la pena tentare; del resto il danno è reciproco per tutti i raduni avvenuti in località vicine fra loro e fissati nella medesima data. E' logico presumere che, alla fine, il buon senso e l'interesse di tutti dovrebbero prevalere.

Basterebbe esplicitare la data prevista ancor prima di mettere a punto gli altri dettagli del programma; in pratica bisogna imparare un tantino a programmare; senza, tuttavia, perdere la capacità di improvvisare che è sempre preziosa specie quando c'è da fronteggiare un'emergenza; e gli organizzatori, anche i più previdenti, sanno bene che gli imprevisti sono l'unica cosa sicuramente prevedibile; sapersi destreggiare in ogni frangente, quindi, è sempre una qualità; lo è anche però ridurre i margini di aleatorietà, prevedendo o prevenendo il prevedibile.

Da Olbia ad Ostia in 32 ore di pagaia

di Lucio Tartaglini

Parlare di una avventura, pensare di poterla realizzare e trovarsi alle 10,45 del 23 giugno 1994 alla partenza di questo sogno, penso che per Francesco e Marco sia stata un'emozione così intima ed intensa, ma comunque elettrizzante, tanto da contagiare anche gli spettatori presenti a questo avvenimento.

Il via dato ufficialmente da un Giudice federale con tanto di cravatta e cronometro ha sciolto le tensioni che tutti gli attori di questa vicenda avevano accumulato nelle ore precedenti trascorse ad Olbia.

Francesco Gambella, ventenne introverso, ma fermamente convinto nel cercare la gloria in questa impresa come affermazione di una personalità ancora giovane ed instabile, Marco Menichetti, commercialista trentenne dal fisico apparentemente possente, teso a dimostrare oltre alla statura fisica caparbietà e determinazione.

Allo sventolio della bandiera rossa di partenza hanno iniziato la loro fatica. Le prime miglia, fino al superamento dell'isola di Tavolara sono state percorse in compagnia di numerose imbarcazioni con i sostenitori sardi ad incitare e scandire il ritmo che fino dalle prime battute è stato regolarizzato sulle 70 pagaie al minuto per una media di 4,5 miglia orarie.

Le canoe della Resinvetro di Ancona modello Iceland of Sardinia lunghe mt. 5,20 larghe cm. 60 del peso di 25 kg, con tutte le dotazioni di sicurezza previste, bussola compresa, sotto la ritmica azione, agile di Francesco, potente di Marco, filavano dritte e sicure su uno specchio d'acqua immobile con rotta 070° verso Ostia "Lega Navale".

I primi due giorni, determinanti, nel programma ideato, sono stati caratterizzati da due frazioni di voga di 10 ore ogni 24 h., i turni stabiliti in partenza, di cinque ore di pagaia, tre di riposo, ancora tre ore di fatica, due di riposo ed infine una frazione notturna di due ore dalle 22,00 alle 24,00, sono stati pienamente rispettati e le miglia percorse alla fine di queste due giornate risultavano essere circa 89 alla rosea media di 4,5 l'ora.

Gli atleti durante le frazioni sostavano ogni ora pochi istanti soprattutto per bere acqua con integratori minerali e carboidrati ed effettuare piccoli spuntini con cereali e frutta riforniti dal gommone in dotazione al veliero "Psycoasi", barca

appoggio di dodici metri dove a bordo si trovavano gli altri assistenti di questa avventura: l'armatore Riccardo Simeoni, il Comandante Giuseppe Sacco, il Giudice federale Danilo Gattoni, il radioamatore Salvatore Benedetto, conosciuto nell'ambiente dell'etere come IKOJFW (Italia Kilo Zero Juliet Foxtrot Whisky), il secondo di bordo Lallo Rogge, il medico Lucio Tartaglini.

Lo spettacolo che la natura ci ha prodigamente offerto durante tutta la traversata è risultato essere degno delle più belle descrizioni tratte dai famosi libri di avventura marinare, tempo splendido, mare infinito ed immobile, allegri delfini piroettanti e confidenziali, sparute ma tenerissime tartarughe marine ci hanno accompagnato soprattutto nel secondo giorno di navigazione, il turno effettuato di notte ci ha incantato ed ammaliato con una luna tanto piena e luminosa da rischiarare anche da lontano la fatica dei due canoisti segnalati comunque dalle luci intermittenti poste sulle loro schiene, la vista della solitudine più assoluta non ci ha mai annoiato, ma credo che tutti i presenti abbiano dimenticato per questo breve tempo il nemico più comune ed insidioso di tutti i giorni "l'ansia".

L'organizzazione per la Discesa del Tevere da Città di Castello a Roma, desidera ringraziare anche la Rainbow Kayaks di Scansorosciate (BG) che, attraverso AcquaRio di Roma, ha offerto il Kayak Poliscimitar sorteggiato fra i partecipanti.

La Rainbow Kayaks ha rilevato la Moldresim ed attraverso l'esperienza di Cesare Bartoli, noto come Picchio nel mondo della canoa, e la direzione tecnica di Francesco (Checco) Salvato ha impresso una qualificata svolta all'intera produzione, sempre avvalendosi di una equipe di designer italiani.

Il terzo giorno sono state percorse altre 36 miglia in otto ore e la gioia più esaltante, che ci ha fatto assaporare la conquista del risultato tanto sperato, sono stati infiniti puntini luminosi all'orizzonte testimoni del lungomare di Ostia.

L'ultimo giorno abbiamo dovuto solo controllare la nostra voglia di approdare in tempi brevi ed attendere, pur pagaiando ancora 11 miglia, le ore 18,00 concordate per l'arrivo.

La gioia irrefrenabile di Marco e Francesco nel vogare per gli ultimi metri era sprizzante e l'abbraccio incontenibile, affettuoso di tutti i presenti all'arrivo è stato il premio più ambito conquistato con fatica, determinazione ed un pizzico di fortuna.

La conclusione di una avventura, dove il rischio per la vita degli interessati era senz'altro ridotto solo al minimo e legato a catastrofici eventi naturali imprevedibili, è stata, come affermato da un saggio e canuto presente al traguardo, non una corsa per arrivare primo o primo nell'aldilà, ma solo la dimostrazione che dei normali ragazzi con la voglia ed il desiderio di dimostrare valore ed atletismo, possono esprimerli per soddisfazione e gioia nel ricercare con logica il proprio limite.

A proposito, per gli amanti dei record, le 136 miglia sono state percorse in 32 ore di voga effettiva - ad ogni frazione di riposo si recuperava la posizione dove era terminata la precedente attività.

Le ultimissime di canoa e mountain bike le puoi trovare o inserire in Videotel al nodo:

*** 2877 =
MEDITEL**

in collaborazione con
Pagaiando & Pedalando

PEDALANDO

a cura di Sherwood Bike

Calendario bici escursioni

- | | |
|---------------------|---|
| 4 Settembre | Escursione in Mountain Bike nella Piana Reatina. Km 40, difficoltà media, pranzo al sacco. (*) |
| 18 Settembre | Suggestiva pedalata nella campagna romana delle 3 decime con rinfresco presso l'Azienda Agricola di Valle Perna. Km 30, facile. |
| 25 Settembre | Pedalata in città alla scoperta di Villa York. Km 25, no pranzo al sacco. |
| 2 Ottobre | Grande traversata dei Monti Lepini, adatta a persone super allenate. Km 70, pranzo al sacco, Mountain Bike. (*) |
| 16 Ottobre | Biciclettata lungo le sponde del Tevere a sud della città. Km 40, pranzo al sacco. |
| 23 Ottobre | Treno + bici in Maremma per tutti i tipi di bici, km 40. |
| 30 Ottobre | Escursione nella tenuta di Castel di Leva. Km 40, pranzo al sacco. |
| 13 Novembre | Grande traversata in Mountain Bike dei Castelli Romani adatta a persone super allenate, km 80. (*) |

(*) Solo per Mountain Bike.

Sherwood - Associazione sportiva ecologica culturale - L.go Camasena 12, int. 3 - 00157 Roma - tel. 06/30818083 - Fax 06/33252097.

Fino a Settembre da AcquaRio Canoe è possibile provare tutte le canoe della gamma Perception, Piranha, Prijon, Rainbow e Resinetro.

Fra queste segnaliamo i nuovi modelli Pirovette e Pirovette S della Perception, Acrobat e Creek della Piranha, Reaction della Rainbow e la nuovissima linea K-Mare della ditta leader italiana Resinetro con ben quattro modelli diversi per impiego, prezzo e velocità.

Ricordiamo che chi acquista una canoa della ditta Prijon - Perception e Piranha avrà in omaggio una pagaia della nuova linea Prijon.





Corri da AcquaRio ed informati su queste altre favolose e convenientissime offerte.

"Test the best" da AcquaRio



CANOE e KAYAK
delle migliori marche
da
MARE - TURISMO - FIUME
in polietilene, vetroresina e gonfiabili

CENTRO SPECIALIZZATO CANOE - KAYAK - EQUIPMENTS

-  **Vasta gamma di accessori - Pagaie da mare e da fiume mute - salvagenti - giacche impermeabili - sicurezza.**
-  **Scuola Kayak da fiume e da mare con istruttori UISP e AIKM.**
-  **Servizio assistenza - uscite guidate - consulenze gratuite.**
-  **Prova e vendita rateale.**

00143 Roma
Via Brunelli, 41
Tel. e Fax 06/5010360

*da anni
sui mari e sui fiumi
di tutto il mondo*



L'Operazione Fiumi 1994

L'esito della collaborazione tra canoisti, pescatori ed ambientalisti

Il fiume è anche mio

di Pino Di Maula

"Da soli non si può - il fiume è anche mio" sono gli slogan di Legambiente che hanno avuto maggior successo e sono stati interiorizzati da tutti i protagonisti dell'Operazione Fiumi 1994: canoisti, pescatori, insegnanti, ragazzi ed ambientalisti.

Un esempio significativo viene da Parma. "Presto venite" - gridavano allarmati i pescatori ai canoisti che pagaiavano perlustrando il Po - "hanno avvelenato un torrente. Pesci gatto e carassi si ammassano agonizzando su una barriera di sassi alla confluenza del Po".

Una segnalazione arrivata troppo tardi per impedire la strage di pesci, ma utile per organizzare insieme manifestazioni e per denunciare i responsabili di quegli scarichi assassini. La collaborazione tra pescatori, canoisti ed ambientalisti in Operazione Fiumi parte dal basso, dagli incontri, a volte previsti a volte fortuiti, con i tecnici dell'Operazione Fiumi.

E' il caso dell'Isonzo a valle di Gorizia. Qui da anni c'è polemica: i goriziani sostengono che la responsabilità dell'inquinamento delle acque sia degli sloveni di Nova Gorica che non depurano gli scarichi.

L'equipe di Legambiente tenta di far chiarezza, e durante le indagini sul fiume, s'imbatte in un fosso maleodorante. E' solo grazie alla collaborazione di un gruppo di pescatori locali che la "task force" dei canoisti legambientini riesce a risalire il canale e scoprire che la sorgente di questo è proprio il "depuratore" della città di Gorizia. Le analisi dimostreranno che quell'impianto fa tutto tranne che depurare le acque.

Ma l'inquinamento delle acque non è tutto: nel Piave, ad esempio, per 4 mesi l'anno non scorre più acqua. Tutto il prezioso liquido viene dirottato nelle condotte forzate dell'Enel o nei canali dei consorzi per l'irrigazione. E' grazie al censimento svolto dai pescatori, corredato da dati e fotografie realizzate dai canoisti, che i militanti di Legambiente riescono ad individuare tutte le captazioni che tolgono al fiume il 90% dell'acqua.

Un bambino torinese rispondendo ai tecnici di Legambiente ha inserito Torino tra gli affluenti del Po. Un lapsus, certo, ma che sintetizza bene la situazione dei nostri fiumi: in un caso su 3 quello che scorre nei corsi d'acqua verso il mare è sporco più di quanto sarebbe consentito per legge ad uno scarico fognario. La risposta data dal nostro giovane amico

torinese è sbagliata solo formalmente. In effetti, nel Po (come in molti altri fiumi) finiscono, in gran parte privi di qualsiasi depurazione, gli scarichi urbani di milioni di cittadini e quelli altamente nocivi di centinaia di industrie, allevamenti ed aziende agricole.

All'inquinamento chimico microbiologico, per giunta, si aggiungono i danni provocati dal taglio degli alberi sulle sponde, dal cemento e dalle cave che distruggono i fondali (e quindi le "case" di pesci ed "animalini" che tengono pulito il fiume. Il fatto più sconvolgente riscontrato dai canoisti è che spesso dai fiumi viene prelevato fino al 92% dell'acqua per irrigare i campi.

La frase "Torino è un affluente del Po" è anche lo specchio di quella totale separazione dei cittadini dagli habitat fluviali: il fiume anche se passa a pochi passi da casa è qualcosa di estraneo. L'idea del bagno è ormai diventata una follia e pochi conoscono tutti gli animali (topi a parte) che popolano i corsi d'acqua. Eppure con l'acqua abbiamo un contatto continuo. Ricchi o poveri, giovani o vecchi ne fanno un uso quotidiano. Ma la nostra attenzione nei confronti dell'acqua è capricciosa. Dell'acqua e quindi dei fiumi ci ricordiamo quando il rubinetto di casa rimane all'asciutto. Convinti invece, di quanto sia necessaria "la cultura" del fiume per la sua salvaguardia, gli ambientalisti del "cigno verde" oltre a pagaiare lungo i corsi d'acqua con microscopio e provette per controllarne lo stato di salute hanno incontrato più di 20.000 ragazzi.

Particolare rilevanza ha avuto l'incontro con gli studenti sloveni a Nova Gorica, sull'Isonzo. E' stata una grande festa per il superamento delle frontiere e per l'amicizia italo-slovena. Una manifestazione tanto più significativa se si considera che a poche chilometri da Nova Gorica proprio per le frontiere si combatte e si uccide.

Lettera aperta

*Al signor Sindaco,
All'Amministrazione comunale
All'Assessore all'Urbanistica
Al Genio Civile di Aulla*

Nell'ambito dell'Operazione Fiumi di Legambiente, durante la discesa in canoa del fiume Magra, subito a valle della confluenza del torrente Aulella, in località Aulla, abbiamo individuato una consistente discarica che sembra solo di inerti. Essa è oscena alla vista, di un pessimo impatto ambientale ed estremamente pericolosa per la navigazione.

Dalla discarica in questione affiorano dall'acqua due piloni in cemento armato, puntati contro corrente, che potrebbero

provocare gravi incidenti alle persone che discenderanno il fiume in canoa o con gommoni da rafting.

Con la presente, ci auguriamo di stimolare un minimo di buon gusto ed un po' di sensibilità ambientale.

Certi che saranno presi i dovuti provvedimenti atti ad evitare disgrazie irreparabili, porgiamo distinti saluti.

Maurizio De Lorenzi

Responsabile Lega Canoa e Kayak UISP

Il Mincio: un tranquillo fiume che uccide

Il Mincio, nella parte a valle di Mantova, non può essere preso in considerazione in termini canoistici: acqua quasi ferma, continua dighe con argini in cemento che obbligano a lunghi trasbordi, oltre ad uno stato biologico "molto inquinato".

Viene da chiedersi: ma che parco è questo? Il tratto che dal Garda arriva ai laghi di Mantova, invece, presenta scorci di natura quasi incontaminata, con antiche costruzioni ben integrate nell'ambiente naturale, come il "vecchio mulino". L'acqua scorre senza alcuna difficoltà canoistica. Sembrerebbe l'ideale per il turismo d'acqua piatta o per chi inizia a fare canoa. Ma, lungo il percorso, abbiamo trovato alcune lapidi a ricordo di canoisti morti, sempre vicino a briglie artificiali con successivi rulli d'acqua estremamente pericolosi e nessuna segnaletica che li preannunci. Le carte geografiche del fiume non segnalano alcun pericolo, non indicano neppure le dighe. Dighe che hanno passaggi d'acqua in sifone e quindi ancora più pericolose.

Per evitare nuove disgrazie si consiglia di non fare la discesa dal Garda a Pozzolo. Oppure prepararsi a molte perlustrazioni ed al trasbordo di ogni briglia, sbarramento e salto. Da Pozzolo a Mantova ci sono ancora tre trasbordi da fare con molta attenzione a Vecchio Mulino, Goito e Sacca.

Le autorità preposte non farebbero male a predisporre la dovuta segnaletica dei vari pericoli. Altrimenti nuove disgrazie le vedrebbero tra i responsabili. Certo che in un parco si potrebbe pensare ad altre soluzioni ecocompatibili, creando interessanti percorsi per canoa.

Con una buona programmazione di turismo leggero, percorsi didattici e scuole di canoa, il parco potrebbe dare un buon contributo allo sviluppo dell'occupazione e dell'economia del suo territorio.

M.D.L.



TUTTOCANOA S.R.L.
20139 Milano (Italy) Via Gaggia n. 26
Tel. 02/5693347 - Fax. 02/5693347

Diffusione kayak canoe,
pagaie, accessori,
sicurezza abbigliamento
in tutta Italia

a richiesta il catalogo generale con i punti vendita nelle varie Regioni italiane

Guide Fluviali F.I.C.F.

L'Accademia della Canoa Fluviale indice una nuova sessione per il conseguimento dell'attestato di idoneità relativo alle tecniche fluviali ed alla sicurezza in canoa, attestato che costituisce uno dei requisiti indispensabili per conseguimento del brevetto di Guida Fluviale F.I.C.F.

Il corso/esame si svolgerà dal 27 al 30 Ottobre 1994 in Valnerina, anziché come precedentemente annunciato. L'appuntamento è fissato alle ore 14.00 del 27 Ottobre presso il Piazzale inferiore della Cascata delle Marmore (Terni).

Per accedere al corso di preparazione per il conseguimento del brevetto di Guida Fluviale è necessario:

- essere iscritto alla FICFd almeno due anni compreso l'anno in corso;
- aver compiuto 21 anni;
- presentare un curriculum della propria attività fluviale con il grado di difficoltà a cui si è preparati, un elenco di manifestazioni cui si è collaborato, la motivazione per cui si aspira al brevetto di Guida Fluviale.

Riguardo al bagaglio tecnico si considera idoneo a partecipare il canoista in grado di discendere con disinvoltura percorsi di III grado. Eccezione al riguardo potrà essere fatta per rarissimi casi di canoisti di "vecchia data" che hanno svol-

to per tanti anni l'attività di guida su percorsi più facili. A costoro verrà rilasciato, dalla Direzione dell'Accademia, e solo dopo aver partecipato al corso, uno speciale brevetto di Guida Fluviale, con evidenziato il grado di difficoltà entro il quale possono operare.

d) Presentare un certificato medico di tipo "B", idoneità alla pratica sportiva della canoa.

Il programma del corso comprende:

- 1) le attrezzature del canoista, l'abbigliamento e le condizioni atletiche ottimali.
- 2) Tecniche della canoa fluviale fondamentali in acqua ferma ed in corrente. Cenni sull'insegnamento e la progressione didattica. Valutazione tecnica di un canoista e previsione di comportamento nelle difficoltà. Sistemi di comunicazione e segnaletica fluviale.
- 3) Sicurezza nel fiume; attiva e passiva; leggere il fiume, pericoli oggettivi e soggettivi, uso della corda da lancio ed il salvagente con imbrago; nuoto in rapida; recupero del canoista a nuoto; nuoto di salvamento, nozioni elementari di arrampicata, nodi e paranchi.
- 4) Pronto soccorso nel fiume e trasporto degli infortunati, valutazione e priorità nell'emergenza, la cassetta del pronto soccorso.

5) Elementi di psicologia ed importanza del "leader" come guida; la paura e la crisi del panico.

6) Responsabilità della guida e degli organizzatori nei raduni; l'assicurazione.

7) Organizzazione di un'escursione anche di più giorni, elementi di survival, competenze della guida.

8) Nozione d'orientamento e cartografia applicata al fiume. La legislazione italiana nei riguardi del diporto fluviale.

Le lezioni sono sia teoriche che pratiche, con utilizzo di audiovisivi, videotape e superamento di un esame finale.

Per partecipare ai corsi è necessaria la seguente attrezzatura:

- 1) kayak monosposto da corrente con premicosce, poggipiedi antisfondamento, sacchi di punta, maniglie in punta ed in coda.
- 2) Abbigliamento personale sufficientemente protettivo, scarpe di suola antisdrucchiolo semirigide ed alte fino sopra la caviglia.
- 3) Corda da lancio da almeno 18 m con due moschettoni da dinamica, un cordino da 4 mm Im., una carrucola da roccia, sistema a cordino o a fettuccia per salvagente con coda di vacca e moschettoni per rimorchio, casco adeguatamente protettivo, salvagente di almeno 9 Kg di spinta con imbrago.

Il numero dei candidati è limitato; le domande di ammissione devono essere fatte pervenire ad Arcangelo Pirovano - Via Cavour, 89 - 26041 Casalmaggiore (CR) - tel. 0375/42442 - Fax 41763 o a Nancy Ferroni - Via Roma, 585 - 50010 Bagno a Ripoli (FI) - tel. 055/632597.

Il programma dettagliato delle varie prove d'esame verrà tempestivamente inviato agli interessati che ne fanno richiesta.

Per quanto riguarda la selezione dei candidati:

- verrà data la precedenza a chi aveva già presentato domanda l'anno scorso (ma va ripresentata);

- per gli altri farà fede il timbro postale;

- a parità di requisiti, verrà fatta una selezione che sia, per quanto possibile, rappresentativa del territorio nazionale.

La quota di partecipazione è di £ 150.000 di cui £ 100.000 vanno versate dopo l'ammissione al corso e prima dell'inizio dello stesso; le rimanenti 50.000 lire al momento del conseguimento del brevetto.

Dopo il conseguimento dell'attestato di idoneità rilasciato dalla scuola di canoa, infatti, è previsto il colloquio relativo ai principi ispiratori della FICF; su temi generali e/o su uno specifico da concordarsi con il corpo docente.

Il brevetto è valido fino alla fine dell'anno solare successivo quello del conseguimento. Il suo rinnovo, a giudizio insindacabile della Direzione dell'Accademia, potrà avvenire senza altri corsi ed esami qualora venga sufficientemente comprovata la continuità delle prestazioni.

A tale fine verranno prese in considerazione l'efficienza dimostrata per la migliore riuscita dei raduni, fornendo le attestazioni rilasciate alla Guida Fluviale dagli organizzatori dei raduni stessi ovvero la valida conduzione di attività didattica riconosciuta dalla FICF.

Eletto il Comitato Regionale della F.I.C.F.

Giovedì 21 Luglio presso il Camping Roman River ha avuto luogo lo scrutinio delle schede per la elezione del Comitato Regionale del Lazio della FICF: il direttivo immediatamente riunitosi, ha già delineato un programma di iniziative che verranno formalizzate subito dopo il periodo feriale in un'apposita riunione dove saranno anche eletti il Presidente, il Segretario ed un Vicesegretario.

Ai neo eletti, Gian Gabriele Carloni, Andrea Cortoni, Roberto Crosti, Roberto De Ascentiis, Franco Gambella, Laura Giardina e Fabio Manocchi i più fervidi auguri di buon lavoro.

Un metodo semplice per valutare la qualità dei fiumi

di Carlo Belfiore

3. I MACROINVERTEBRATI DEI CORSI D'ACQUA (II)

I Ditteri (cui appartengono anche mosche e zanzare) sono presenti nei fiumi con larve che possono apparire mostruose o bellissime, a seconda della disposizione dell'osservatore (figura 4, a sinistra).

Tra di essi i Simulidi, molto frequenti in fiumi moderatamente inquinati, hanno ben tre sistemi per evitare di essere trascinati a valle dalla corrente: il sistema normale si basa su un disco di piccoli uncini, posto all'estremità caudale, con cui si ancorano alle alghe che ricoprono le pietre; in caso di intensificazione della corrente si piegano ad U, afferrandosi anche con la bocca; se poi malauguratamente vengono strappati via alla loro dimora, filano in un attimo una corda di salvataggio di seta, che, passato il brutto momento, utilizzano per riguadagnare la posizione di partenza.

micidiale che si estende in un batter d'occhio afferrando prede spesso più grandi della larva stessa; gli Ancilidi, molluschi gasteropodi la cui forma ricorda quella del berretto di Peter Pan, che aderiscono fortemente alle pietre.

Ma in fatto di adesione, che è uno dei tanti adattamenti propri degli invertebrati dei fiumi per non essere trascinati via dalla corrente, i veri campioni sono i Ditteri Blefariceridi: le loro larve hanno una serie di ventose sul lato ventrale la cui efficacia è senza pari. Un pistoncino muscolare espelle l'acqua da ciascuna ventosa creando il vuoto pneumatico e consentendo a questi insetti di colonizzare anche le pietre esposte alla forza devastante delle cascate. Per esercitare la loro formidabile presa le ventose devono agire su superfici perfettamente levigate: per questo motivo i Blefariceridi scompaiono dai fiumi non appena l'avvio di un processo di inquinamento determina lo sviluppo di alghe intorno alle pietre.

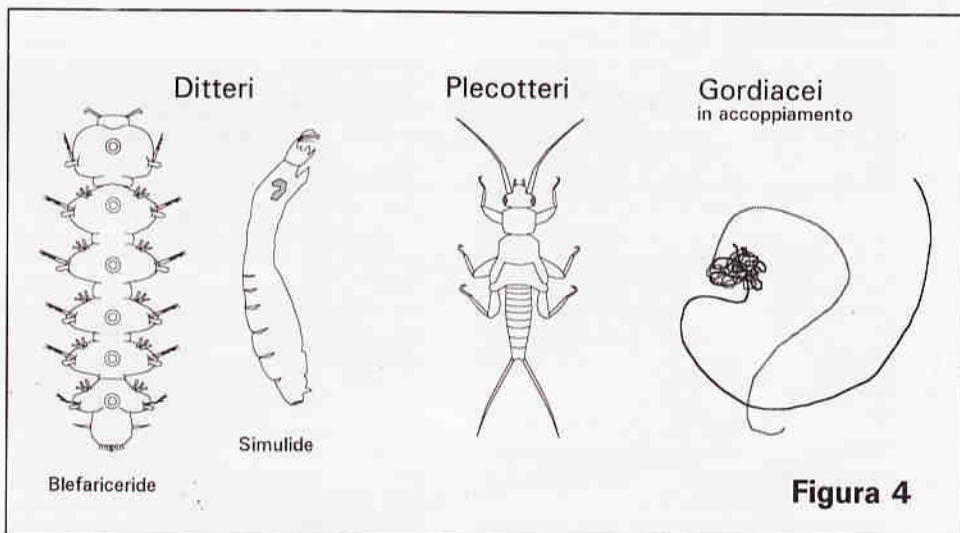


Figura 4

La brevità dello spazio non consente neppure di nominare tutti i gruppi di abitanti dei fiumi. Ricordo ancora solo i Plecotteri (figura 4, al centro), cacciatori vaganti, ottimi indicatori di buona qualità in quanto sono i primi a scomparire quando il sistema si altera; i Ditteri Chironomidi e gli Oligocheti Tubificidi, questi ultimi appartenenti alla stessa classe del comune lombrico, presenti invece in grande abbondanza dove il fiume è molto inquinato: l'emoglobina di cui sono ricchi consente loro di sfruttare al meglio il poco ossigeno disponibile in quelle situazioni, e conferisce ai loro corpi un brillante colore rosso; ed ancora i Gordiacei (figura 4, a destra), strani vermi in tutto simili al fil di ferro, che durante l'accoppiamento si avvolgono in inestricabili nodi, e le ferocissime larve delle Libellule (Odonati), sempre in agguato, pronte a far scattare la "maschera", uno strumento

IL MERCATINO DELL'USATO

■ Vendonsi 2 Kayak come nuovi completamente equipaggiati.
Tel. 06/9172104 - 21800480,
Michele Cannone.

■ Vendo Kayak della Perception in polietilene completo di sacchi di punta, caschetto, paraspruzzi, giacca d'acqua e pagaia a £ 500.000 trattabili.
Tel. 0523/539104, Fabrizio ore pasti.

APPUNTAMENTI

Per ragioni inerenti al livello d'acqua o per imprevisti di natura organizzativa, i raduni possono essere soppressi o rinviati; prima di intraprendere viaggi si consiglia di accertarsi del loro svolgimento. Inoltre, prendere l'abitudine di annunciare agli organizzatori la propria partecipazione significa aiutarli a predisporre più adeguate forme di accoglienza.

- 20-21/8 Sabato sera II^a Fiaccolata notturna sul Lago di Cingoli. Domenica mattina I^a Discesa estiva del Fiume Musone, II/III grado; per conferma della disponibilità acqua dalla diga a monte del tratto navigabile, telefonare ai seguenti numeri: tel. 0733/602368 - 602751-604111.
- 21/8 Festa del laghetto di S. Benedetto. Organizza il Canoa Club di Subiaco. Per informazioni: Daniele Mariano - tel. 0774/83419.
- 28/8 IV Raduno Pagaia sul Lago di Cingoli & Maratona non competitiva. Organizza il Canoa Club Cingoli con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport e Promozione Turistica: tel. 0733/602368-602751.
- 28/8 Cellina. Da Cellina (unico III-IV grado ai "massoni") al ponte di Mezzo Canale, circa 8 km. Possibilità di proseguire fino a Barcis, con trasbordo dei due sbarramenti artificiali di Arcole. Organizza: Arcobaleno; per informazioni: Tito Pamio - tel. 041/900591.

4/9 Divertiamoci sul Peschiera. Discesa giocosa sulle limpide e tranquille acque delle Sorgenti del Peschiera. La Manifestazione (organizzata dal Canoa Club Rieti Centro d'Italia) è aperta a qualunque tipo di imbarcazione (non a motore); dalla canoa al copertone a qualunque cosa messa insieme che galleggi. Moltissime le sorprese spiritose di cui non vogliamo per ora svelarvi il contenuto. Sul finire della Manifestazione, pranzo con cucina casareccia in Piazza del Popolo a Cittaducale (della Manifestazione svoltasi il 19 giugno scorso saranno disponibili le foto). Obbligo dell'uso della muta (temperatura dell'acqua di 9 gradi) del casco e del giubbetto salvagente. Ore 9.00: iscrizioni (€ 15.000) presso le Sorgenti del Peschiera. Tutti i partecipanti intervenuti al 5° Raduno Nazionale di Canoa sul Peschiera (del 19/06/94) pagheranno solo € 5000. L'organizzazione declina fin d'ora qualunque responsabilità per danni a persone o cose occorsi prima, durante o dopo la Manifestazione.

Gradite le adesioni preannunciate almeno 10 giorni prima.

Per ulteriori informazioni: Marco Tiberti - tel. 0746/602892 (la sera è in funzione la segreteria telefonica).

- 4/9 Discesa del Fiume Mincio da Goito a Le Grazie. Organizza: AICF. Organizzatore: Mauro Martini: tel. 02/66712836.
- 4/9 XIV Raduno Parco del Ticino. Organizzato dal Touring Club Italiano che quest'anno celebra il centenario della sua fondazione. Percorso classico di 42 km da Vigevano a Pavia. Per informazioni: T.C.I. - Corso Italia, 10 - Milano - tel. 02/852672.
- 7-11/9 Giro dell'Isola d'Elba. Per informazioni: Gaudenzio Coltellì - tel. 0565/996826 dell'AIKM. Obbligatorio kayak da mare con gavoni stagni, pompa di sentina e dotazioni di sicurezza.
- 10-11/9 Due giorni in Svizzera per visitare e discendere le Gole del Reno Anteriore (III grado). Pernottamento in tenda o pensione. Organizza: C.C. Milano - tel. 02/6070489.
- 11/9 Pagaia sul Litorale e Giochi in acqua. Organizza la Lega Navale Italiana Sezione di Ostia; per informazioni: tel. 06/5671474-5290140.
- 16-18/9 Valle delle Meraviglie. Rialita della Valle delle Meraviglie, attorno al Monte Bègo (m 2.872). Organizza: Canoa Verde/Tigullio Verde. (Vedi riquadro)
- 17-18/9 VI Raduno Estivo Fiume Corno. Organizza: Canoa Club Topino. Informazioni: Guglielmo Mattioli - tel. 0742/20502; Ivan Massi - tel. 06/30812836.
- 17-18/9 VI Raduno sul Fiume Corno. Organizza il Canoa Club Topino Foligno. Per informazioni: Giuliano Mattioli - tel. 0742/20502; Carlo Nini - tel. 0742/818608.
- 17/9 II^a Fiaccolata in canoa Lago di Castel Gandolfo. Per passare in allegria con gli amici della canoa una serata estiva di luna piena. Ore 18.30: ritrovo/iscrizioni sul lungolago (Via dei Pescatori, 7). Per informazioni: Alberto - tel. 06/9324106 (sera); Maurizio - tel. 06/9384313.

- 18/9 Brenta. Da S. Gaetano a Campolongo, circa 8 km, difficoltà massima III grado. Organizza: Arcobaleno; per informazioni: Tito Pamio - tel. 041/900591.
- 18/9 Raduno Valturano con partecipazione di una rappresentanza di Dragon Boat, pranzo compreso nella quota di partecipazione. Per informazioni: Giuseppe Barocci - tel. 0765/76332.
- 18/9 Stura di Demonte, da Moiola a Roccasparvera (2°-3° grado). Ritrovo ore 11.00 alla Trattoria Alpina di Roccasparvera. Organizza il G. Canoe Piemonte - tel. 011/6274685. Prenotazione obbligatoria.
- 18/9 Discesa del Fiume Ticino da Turbigo al ponte di Bereguardo, II^a classe. Organizza: AICF. Guida: Granacci - tel. 02/2576638. Autotassa.
- 24-25/9 Discesa del Ticino e Scavizzolo dal ponte di Vigevano al ponte di barche di Bereguardo. Autotassa. Organizzatore: Mauro Martini - tel. 02/66712836.
- 24-25/9 Gara di canoa slalom interregionale al neonato campo sul Fiume Nera, sotto le Cascate delle Marmore. Difficoltà III-IV grado. Organizza il Centro Canoa e Rafting "Le Marmore". Per informazioni: tel. 0330/753420 - Fax 06/86212249.
- 25/9 Arco e canoa. L'Associazione per la tutela dell'Arco tradizionale, in collaborazione con la FICF che metterà a disposizione le canoe canadesi, indice presso il Roman Camping River (Via Tiberina) una manifestazione che, abbinando le due pratiche sportive, consentirà agli arcieri di apprendere i primi rudimenti della canoa e ai canoisti di cimentarsi col tiro con l'arco. Laura - tel. 0765/48023.
- 25/9 "X Raduno Internazionale Trasimeno Canoa Tour" Lago Trasimeno. Autotassa da stabilire, iscrizioni entro il 15/9. Organizza: ASSTRAI. Organizzatore: Marinello Marinelli - tel. 06/5371064.
- 1/10 Gara di slalom. Organizzata dal Gruppo Canoe Rieti sul Velino, nel tratto di Ponte Cavallotti. Per informazioni/adesioni: Stefano Meli - tel. 06/5140224; Fabrizio Castelveccchio - tel. 0746/203021.
- 1-2/10 Giro dell'Isola di Ponza. Per informazioni: M. Menichetti - tel. 06/86213901, uff. 77205081; oppure Daniela Marchianò - tel. 06/6625264 dell'AIKM. Obbligatorio kayak da mare con gavoni stagni, pompa di sentina e dota-

049/5972122

SERVIZIO

AZZURRA
CANOA

ITALIA

Via Ca' Nave, 81
35013 CITTADELLA
Tel. e fax
049/5973723

PREZZO - QUALITÀ' - ASSORTIMENTO SONO LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ'
CON LA SPEDIZIONE GRATUITA IN TUTTA ITALIA

NON ESITARE A CONTATTARCI PER RICEVERE IL CATALOGO CON LE NOVITÀ' 1994

PAGAIANDO

organo della Federazione Italiana Canoa Fluviale
Via Fosso di San Matteo, 67 - 00044 Frascati
Tel. 06/7950956 con segreteria. Fax previi accordi

Bollettino informazioni canoa a prezzo telefonico.

Lo stesso numero telefonico è trasformabile in risponditore (cioè dirama messaggi senza poterli tuttavia ricevere) in occasione di notizie relative a raduni, giunte non più in tempo utile per poterle pubblicare su Pagaando. In tali casi il bollettino funziona dalle ore 22.00 alle 8.00 del mattino successivo nei due giorni precedenti la manifestazione (venerdì e sabato sera in caso di raduno fissato per la domenica).

Ai club ed agli organizzatori di raduni.

Pagaando chiude in redazione il 10 dei mesi dispari: gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre e si prevede recapitato entro il 15 del mese pari successivo: febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre. Chi organizza raduni è pregato di tenere conto dei tempi di stampa e di recapito descritti.

Pagaando pubblica gratis i dati essenziali di tutte le manifestazioni da chiunque organizzate: data e luogo, denominazione del raduno, numero dei chilometri da percorrere in canoa, grado di difficoltà, eventuale denominazione dell'Organizzazione, numero telefonico della persona a cui rivolgersi per ulteriori informazioni.

Ai Club affiliati, a prezzo di costo, mette a disposizione maggiori spazi per ulteriore dettagliata informativa sul programma (L. 5.000 per centimetro/colonna, da versarsi alla F.I.C.F. quale contributo associativo straordinario). Ai Club affiliati che lo desiderino è consentito altresì stampare un numero monografico da dedicarsi alla loro attività o al loro raduno.

Diffusione e promozione.

Per un anno Pagaando giunge in omaggio promozionale a tutti i canoisti del cui indirizzo la redazione entri in possesso; (il che non significa che Pagaando non abbia bisogno del contributo dei lettori per essere prodotto e distribuito). Le note di nominativi ed indirizzi dei partecipanti ai raduni che gli organizzatori volessero rimettere in redazione sono gradite e costituiscono un valido contributo alla promozione del nostro sport.

«Affissionisti».

I circoli canoistici e non, le associazioni sportive, culturali, ricreative, le palestre, le piscine, le pro-loco, gli esercizi commerciali che vendono materiale canoistico o di altro genere possono divenire punti di riferimento per i canoisti, qualora si impegnino ad esporre Pagaando nei loro locali. Le denominazioni associative o commerciali nonché i relativi indirizzi saranno pubblicati almeno una volta l'anno.

Non appena raggiunto un congruo numero di adesioni in tal senso, Pagaando inizierà a pubblicare speciali edizioni murali, tipo locandina, per rendere noti i calendari di canoa turistico-amatoriale.

Iscrizioni alla Federazione ed abbonamenti.

L'iscrizione alla F.I.C.F. dà diritto all'abbonamento ed ha decorrenza con l'anno solare.

Le quote associative sono le seguenti:
£ 20.000 per i canoisti non associati ad alcun gruppo, Club o Circolo canoistico;

£ 12.000 per i canoisti associati ad un Club affiliato alla FICF (ed il cui nome va esplicitato);

£ 6.000 per i canoisti associati ad un Club affiliato, senza diritto al recapito di Pagaando presso il loro indirizzo personale ma con l'invio di una copia ogni cinque iscritti presso la sede del loro Club;

£ 6.000 per i familiari di un canoista iscritto;

£ 50.000, quota di affiliazione di un Club;

£ 200.000 quota di un Club con scuola di canoa;

£ 20.000 abbonamento a Pagaando per chi non desiderasse ricevere la tessera della F.I.C.F.;

£ 50.000 quota annuale per socio sostenitore;

£ 100.000 quota annuale per socio benemerito.

Come effettuare i versamenti.

I versamenti vanno di norma effettuati a mezzo del c/c postale n. 13285044, intestato al tesoriere della Federazione: Paperetti Luciano c/o F.I.C.F. - Via G.B. Vico, 46 - 04100 Latina, specificando nella causale il cognome ed il nome del versante (o la denominazione del Club), l'indirizzo e l'anno al quale il versamento si riferisce. Uno stesso bollettino può essere utilizzato per più persone; in tal caso però è necessario specificare con lettera da inviarsi al tesoriere i vari nominativi ed indirizzi ai quali il versamento si riferisce. In via subordinata, allo scopo di evitare al canoista di doversi recare all'ufficio postale è consentito l'invio di un assegno bancario; esso però non va intestato alla F.I.C.F. né a Pagaando ma a Paperetti Luciano ed a lui inviato; altrimenti non potrà da quest'ultimo essere incassato e versato sul conto della Federazione.

zioni di sicurezza.

• 2/10 Sile. Da Badoere a Quinto, circa 15 km. Fiume di risorgiva, I grado. Organizza: Arcobaleno; per informazioni: Tito Pamio - tel. 041/900591.

• 2/10 Discesa del Ticino. Tratto da stabilire. Organizza: C.C. Milano - tel. 02/6070489.

• 2/10 II^a Gara di discesa Città di Terni; in collaborazione con la FICK, organizza il G. Canoe Terni. Per informazioni: Marina Malaspina - tel. 0744/407235 (ore ufficio); Loredana Strinati - tel. 0744/277178 (no ore pasti).

• 9-10/10 Trofeo "Le Marmore".

Sabato: Mattina - Discesa turistica Fiume Nera da Ferentino ad Arrone, raduno canoe canadesi aperte. Pomeriggio - Squirt al Ricciolo di Piediluco. Sera - Festa presso il Centro "Le Marmore".

Domenica: Il Trofeo "Le Marmore", memorial Roberto Trovato, prova conclusiva del Campionato di canoa d'alto corso 1994. A valle della famosa cascata, difficoltà IV grado. Organizza: Centro Canoe e Rafting "Le Marmore" - tel. 0330/753420 - Fax 06/86212249.

• 16/10 Laguna Nord. Da Ca' Vallesina a Mazzorbetto, tra Torcello e Burano, circa 8 km. Organizza: Arcobaleno; informazioni: Tito Pamio - tel. 041/900591.

• 29/10-1/11 Perugia e Lago Trasimeno. Visita della città ed escursione sul Lago Trasimeno. Organizza:

Canoa Verde/Tigullio Verde. (Vedi riquadro)

• 5-6/11 XVI Raduno Canoistico Città di Orvieto - Discesa del Paglia da Allerona Scalo ad Orvieto Scalo (Ponte dell'Adunata). Per informazioni: Almone Frescucci - tel. 0763/300589.

• 6/11 Chiusura di stagione sul Ticino. Uscita in canoa e kayak sul fiume e castagnata. Organizza: C.C. Milano - tel. 02/6070489.

• 4/12 XVIII Raduno Invernale di Canoa Fluviale. Organizza il G. Canoe Terni. Per informazioni: Marina Malaspina - tel. 0744/407235.

407235 (ore ufficio); Loredana Strinati - tel. 0744/277178 (no ore pasti).

• 26/12 Canoa Cross invernale delle Saline di Cervia. Per informazioni: Massimo Santarelli - tel. 0544/972264.

• 26/12 III^a Fiaccolata di S. Stefano sul Fiume Nera. Organizza il G. Canoe Terni; per informazioni: Marina Malaspina - tel. 0744/407235 (ore ufficio); Loredana Strinati - tel. 0744/277178 (ore lontane dai pasti).

• 26/12 Fiaccolata di S. Stefano in canoa sull'Aniene a Subiaco. Organizza il Canoa Club di Subiaco. Per informazioni: Daniele Mariano - tel. 0774/83419.

Canoa Verde/Tigullio Verde.
Tel. 010/217225 - 826175;
0185/55822 - 60580.

Si riporta il testo della Delibera Istitutiva dell'Accademia della Canoa Fluviale, fra i cui compiti figura quello della nomina delle Guide Fluviali

Il sistema didattico della F.I.C.F.

Le iniziative che la Federazione rivolge alla formazione costituiscono la parte più qualificata del suo ruolo promozionale; esse sono affidate alla Direzione dell'Accademia della Canoa Fluviale. La Direzione assegna al suo interno i vari incarichi e può dotarsi di un più vasto corpo docente, a sua discrezione.

L'Accademia rilascia il brevetto di Guida Fluviale e ne decreta il rinnovo; può indire corsi di base e dei livelli superiori, riconoscere quelli indetti dalle strutture federali, autorizzare quelli organizzati dai club.

a) Le Guide Fluviali

Per il conseguimento del brevetto di Guida Fluviale sono obbligatorie le seguenti discipline:

- canoa fluviale;
- sicurezza;
- salvamento;
- primo soccorso
- rudimenti di fisiologia del corpo umano, di pedagogia e di psicologia;
- cultura federale ed assistenza promozionale.

Il brevetto di Guida Fluviale si consegue per titoli ed esami; la sua validità scade alla fine dell'anno solare successivo a quello del suo conseguimento. Esso costituisce titolo preferenziale nell'insegnamento svolto, sia presso i corsi "federali" che in quelli "autorizzati" dalla FICF.

Titoli richiesti per l'ammissione

Poiché, per chi si appresta all'insegnamento ed all'assistenza, la dedizione a trasferire agli altri il proprio sapere e la capacità in ciò dimostrata, vanno apprezzati più del sapere in se stesso, l'ammissione all'Accademia è condizionata anche dai titoli che il candidato è in grado di fornire; i

requisiti richiesti riguardano i fiumi percorsi, l'assistenza fornita in occasione di raduni e manifestazioni promozionali, la continuità della pratica sportiva, almeno da due anni di milizia nelle file della FICF.

Gli esami d'accesso

Ad insindacabile giudizio della Direzione dell'Accademia il candidato dovrà sostenere prove teoriche e pratiche di canoa fluviale; dovrà inoltre avere un colloquio sui principi ispiratori della FICF, con riferimento a temi riguardanti, ad esempio, lo sport per tutti, la qualità della vita, l'uso del tempo libero, il rispetto per la natura del cui degrado i fiumi rappresentano un significativo parametro, la soglia d'accesso dei bambini alla pratica sportiva, gli handicap, il kayak nella cura e prevenzione delle scoliosi, ecc.

Il candidato può anche concordare con il corpo docente un argomento particolare sul quale svolgere una dissertazione.

La Direzione dell'Accademia renderà nota la data entro la quale le domande dovranno essere fatte pervenire ed eventualmente stabilire il numero chiuso.

ROMAN RIVER CAMPING

ROMAN RIVER CAMPING S.R.L.
VIA TENUTA PICCIRILLI, 207
VIA TIBERINA, 270 - 00188 ROMA
TEL. (06) 33613079 - 33613477
FAX (06) 33613263

ORGANIZZATO DALLA ASSOCIAZIONE



con il patrocinio del C.O.N.I. di Udine, della Banca Popolare di Latisana, dell'Azienda di Promozione Turistica di Lignano Sabbiadoro e della laguna di Marano, della Fondazione Moretti di Udine e con la collaborazione tecnica dei club:

Canoa Club Fiume Stella - Rivignano
Canoa Club Goccia di Carnia - Udine
Canoa S. Giorgio di Nogaro

Discesa naturalistica in canoa sulle risorgive del Fiume Stella

da **Sierpo** di Bertolotto a **Fiambruzzo** di Rivignano

Ritiro e iscrizioni dalle ore 09.00 alle 10.15 a Sierpo di Bertolotto presso il ristoro Agrisella da Virgil.
Quota individuale unica valida anche come iscrizione per la discesa turistica del pomeriggio Lire 15.000.

Partenza ore 10.30 per arrivo ore 11.30/12.00 a Fiambruzzo presso il ristoro "Da Pippo" sul Fiume Stella" con pranzo grigliato per tutti i partecipanti.

Partenza ore 14.30 da Fiambruzzo ed aggancio sul Fiume Stella ad Aris al raduno per discesa turistica dello Stella - Aris/Precentico.

Discesa turistica dello Stella

aperta alle canoa fluviali e canoa olimpiche.

Percorso: Canoa Fluviali, Aris - Precentico km. 15
Canoa Olimpiche, Rivarotta - Precentico km. 3

Partenze: da Aris per la turistica - ore 15.30 arrivo ore 17.30-18.00 da Rivarotta per l'olimpica - ore 16.00 arrivo ore 17.00.

Tutti arrivo a Precentico in Piazza Roma.

Per la discesa, sia fluviale che con canoa olimpiche è obbligatorio l'uso del salvagente. L'Organizzazione declina ogni responsabilità per incidenti o danni occorsi, prima, durante e dopo la manifestazione.

L'ISCRIZIONE È DI 5.000 A PARTECIPANTE PER RAGAZZI FINO A 14 ANNI
• L. 10.000 ADULTI

Le iscrizioni si ricevono nei ritrovi: ad Aris dalle ore 13.30 alle 15.00; a Rivarotta dalle ore 14.30 alle 15.30.

All'atto dell'iscrizione sarà dato ad ogni partecipante un numero pettorale ed un buono pasto valido anche per il ritiro all'arrivo di una maglietta ed un adesivo.

Servizio navetta con pulmini in partenza di fronte al municipio di Precentico alle ore 18.00 ed alle ore 18.45, per coloro che lasciano le autovetture ad Aris o a Rivarotta.

Ai ritrovi per le partenze di Aris e di Rivarotta funzioneranno dei chioschi/ristoro. A Precentico conclusione della manifestazione, cerimonia, premiazioni e grandi festeggiamenti con pranzo per tutti i partecipanti. Premiazioni ore 19.15.

Premiazioni discesa turistica - canoa fluviali e canoa olimpiche

- A tutti i Club partecipanti con almeno dieci iscritti
- Al gruppo più numeroso
- Al gruppo più distante
- Eventuali premi speciali a discrezione dell'organizzazione

MANIFESTAZIONI COMPLEMENTARI A PRECENTICO

- Mostra Mercato della canoa turistica - (Casa del Marinaretto-Piancada) - Esposizione a cura delle Dittie aderenti al "Pool Canoa Italia"
- Ore 16.00 - Regata storica sullo Stella - Con la partecipazione delle "Mascarette da regata" di Venezia e di Caorle
- Ore 17.00 - Partita di Canoa Polo tra le squadre del Canoa Club S. Giorgio - Canoa Iachello Est

Per informazioni telefonare a:

Presidente Amici dello Stella - Sg. Faleschini G. - 0432/775338
Presidente Canoa Club Fiume Stella - Sg. Cornisso M. - 0431/589015
Azienda Promozione Turistica di Lignano Sabbiadoro - 0431/71821
Comune di Precentico - Municipio (uff. tecnico) - 0431/588546

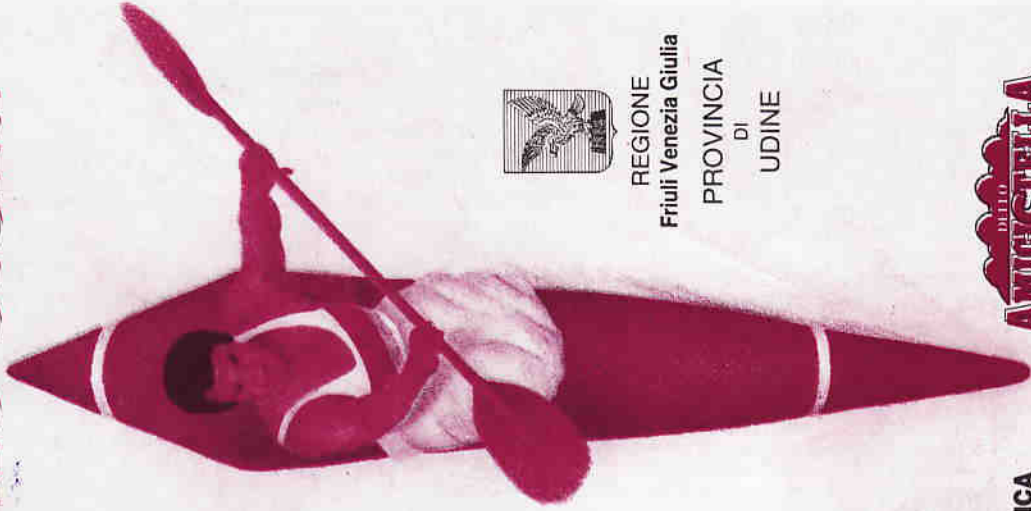


**Banca
Popolare
di Latisana**

**Sede Sociale e Direzione Generale
a LATISANA**

8ª Edizione

Canoe Sullo Stella



REGIONE
Friuli Venezia Giulia
PROVINCIA
DI
UDINE



**DOMENICA
28 AGOSTO 1994**